

L'altra missione: nuove strutture per Medicina a Taranto e Lecce

Nel maxi piano della Regione Puglia per l'istruzione non soltanto i 13 progetti per le residenze universitarie. Tra i 350 milioni stanziati nel Fondo di Sviluppo e Coesione nello scorso novembre che anche incrementi per le borse di studio, oltre che risorse destinate al potenziamento dei servizi educativi di qualità per i bambini fino ai sei anni di età ed al sostegno ai costi sostenuti dalle famiglie e l'acquisto di scuolabus elettrici. Cinque, invece, saranno le azioni finanziate per il miglioramento delle strutture dedicate alla didattica e alla ricerca universitaria: due sono destinati all'Università del Salento con i lavori di consolidamento statico e di restauro del Rettorato e la costruzione di una nuova struttura "corpo S" nel plesso del P.O. "Vito Fazzi", sede della Facoltà di Medicina di Lecce, due interventi sono dedicati a Taranto con il potenziamento della Scuola medicina e chirurgia, sede ex Banca d'Italia di Taranto e alla realizzazione di nuovi corpi fabbrica nell'area ospedaliera San Cataldo ed infine uno sarà rivolto alla realizzazione del Polo formativo nazionale del corpo della Capitaneria Porto a Bari.

Sul versante scuola, invece, sono quattro gli interventi di potenziamento, due previsti sul POC e due previsti sull'FSC: il completamento del nuovo complesso scolastico del liceo Don Tonino Bello e dell'IISS Bachelet, già oggetto nelle scorse settimane di un primo finanziamento FSC per la costruzione di un polo che possa ospitare le due scuole superiori esistenti, la ricostruzione dell'ITC "Fioritto" di Sannicandro Garganico, la progettazione di un adeguamento antincendio per la scuola Archimede di Taranto e, infine, il completamento della realizzazione del nuovo plesso Circolo Carrara Gioia di Bisceglie, anch'esso già destinatario di risorse PNRR.

"Compiamo un ulteriore passo in avanti nel consolida-

mento del diritto allo studio - ha commentato il presidente **Michele Emiliano** -. È la conferma di una visione strategica che in questi anni ha posto l'istruzione al centro delle politiche regionali, rendendo accessibile e inclusivo il percorso formativo per migliaia di ragazze e ragazzi. Questi interventi non solo migliorano la qualità dell'offerta formativa, ma sono anche una leva strategica per contrastare la dispersione scolastica, attrarre talenti e valorizzare il nostro capitale umano. Stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro lungo e determinato, che guarda al futuro con la consapevolezza che investire sulla conoscenza significa costruire una società più giusta, più competitiva e più coesa".

"Con l'investimento di oltre 300 milioni di euro destinati a residenze universitarie, scuole e centri di ricerca, la Regione Puglia continua nella scelta strategica e lungimirante per il futuro del nostro territorio - ha dichiarato l'assessore regionale **Sebastiano Leo** -. Grazie all'Accordo di Coesione, possiamo tradurre in realtà progetti concreti che miglioreranno la qualità dell'offerta formativa, sosterranno il diritto allo studio e rafforzeranno la competitività del nostro sistema universitario e scolastico. Nuove aule, biblioteche, mense, uffici, laboratori. Non si tratta solo di nuove strutture, ma di spazi pensati per essere moderni, sostenibili e inclusivi, capaci di accogliere studentesse, studenti, ricercatrici e ricercatori, offrendo loro le condizioni migliori per vivere, studiare e innovare in Puglia. Vogliamo costruire una Regione sempre più attrattiva per i giovani e per il mondo della ricerca, convinti che investire in conoscenza sia la leva più potente per lo sviluppo economico e sociale. Questa è la Puglia che immaginiamo - ha concluso **Leo** -: una terra che mette al centro le persone e il loro diritto a crescere e a costruire il proprio futuro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Previste
risorse
anche
per la costruzione
o l'adeguamento
di scuole superiori

